



# STATISTICHE

numeri e grafici per capire il Veneto

Flash

A Luglio sono stati divulgati i primi risultati del 9° Censimento Istat su Industria e servizi, Istituzioni pubbliche e Non Profit. Ne risulta un paese in profonda trasformazione dove cresce il non profit, arretra la Pubblica Amministrazione, cambia il sistema delle imprese a causa della crisi economica e del cambiamento del contesto competitivo.

Le dinamiche del sistema produttivo italiano e veneto si evincono dal raffronto tra i risultati del 9° Censimento e quelli delle precedenti edizioni; emerge l'effetto "sostituzione" tra un settore e l'altro in termini di occupazione e unità economiche.

## 9° CENSIMENTO INDUSTRIA E SERVIZI, ISTITUZIONI E NON PROFIT

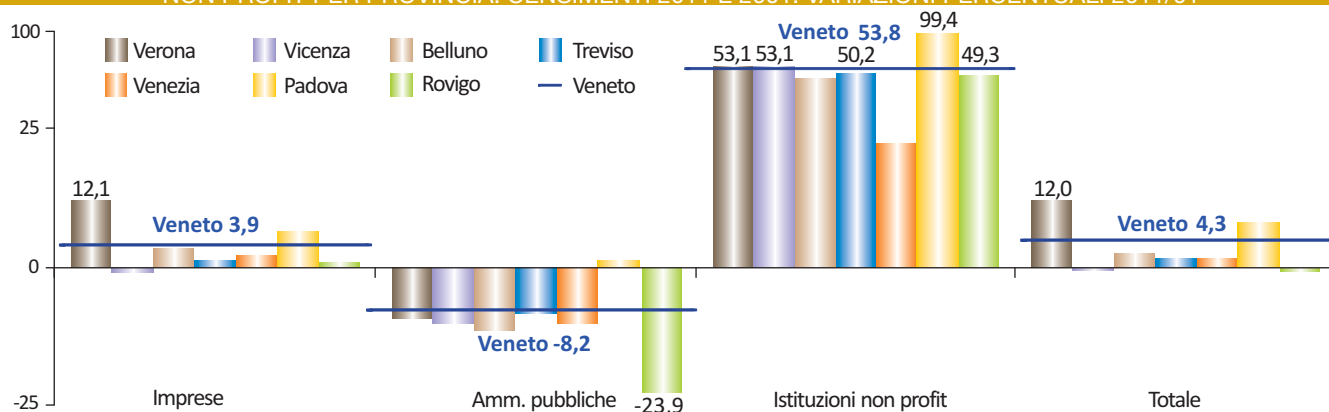
Rispetto al precedente Censimento si registra un aumento sia delle imprese attive (+8,4%) che degli addetti (+4,5%) nel sistema produttivo nazionale. Sul territorio, si registra un consistente aumento delle imprese nel Sud (+12,2%), seguono Centro (+11,5%) e Isole (+10,7%). Al 31 dicembre 2011 le imprese attive in Veneto sono 403.169, circa il 7% in più di quelle presenti nel precedente Censimento, e impiegano 1.642.359 addetti (+3,9% rispetto al 2001).

Diminuisce invece il numero delle istituzioni pubbliche che, al 31 dicembre 2011, sono in Veneto 889, il 25,5% in meno rispetto al 2001 (-21,8% in Italia). La riduzione è legata a una serie di interventi normativi e di processi di razionalizzazione che hanno portato negli anni alla trasformazione di enti da diritto pubblico a diritto privato e all'accorpamento tra istituzioni diverse. Nel 2011 i lavoratori attivi della PA sono 109.138, l'8,2% in meno rispetto al 2001. Nel tessuto produttivo veneto, il non profit occupa una posizione significativa: il 6,7% delle unità economiche attive (6,4% in Italia) e il 3,5% degli addetti totali (3,4% in Italia). Il non profit cresce soprattutto nel Nord e nel Centro Italia. Al 31 dicembre 2011 le organizzazioni non profit attive in Veneto sono 28.898, con un incremento del +37,6% rispetto al 2001, anno della precedente rilevazione censuaria sul settore (a livello nazionale si è registrato un +28%). Ancora più elevato il dato relativo all'incremento degli addetti di istituzioni non profit, +53,8% (+39,4% in Italia), dove spicca il dato della provincia di Padova: nel corso dei primi dieci anni del Secolo gli addetti attivi nel non profit sono quasi raddoppiati.

UNITÀ GIURIDICO ECONOMICHE E ADDETTI DELLE IMPRESE, DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE E DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT. VENETO E ITALIA - CENSIMENTO 2011. VALORI ASSOLUTI, QUOTA PERCENTUALE E VARIAZIONI PERCENTUALI

		Veneto				Italia			
		Imprese	Amm. pubbliche	Istituzioni non profit	Totale	Imprese	Amm. pubbliche	Istituzioni non profit	Totale
Unità giuridico-economiche	v.a.	403.169	889	28.898	432.956	4.425.950	12.183	301.191	4.739.324
	Quota %	93,1	0,2	6,7	100,0	93,4	0,3	6,4	100,0
	Var. %2011/01	7,1	-25,5	37,6	8,7	8,4	-21,8	28,0	9,3
Addetti	v.a.	1.642.359	109.138	64.266	1.815.763	16.424.086	2.840.845	680.811	19.945.742
	Quota %	90,5	6,0	3,5	100,0	82,3	14,2	3,4	100,0
	Var. %2011/01	3,9	-8,2	53,8	4,3	4,5	-11,5	39,4	2,8

ADDETTI ALLE UNITÀ GIURIDICO ECONOMICHE DELLE IMPRESE, DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE E DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT PER PROVINCIA. CENSIMENTI 2011 E 2001. VARIAZIONI PERCENTUALI 2011/01



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat - 9° Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit

SONO DISPONIBILI:

- Rapporto Statistico 2013: il Veneto si racconta, il Veneto si confronta
- Censimento Popolazione 2011. Primi dati definitivi
- Turismo: dati definitivi a tutto il 2012 e provvisori a febbraio 2013

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

L'evoluzione tra il 2001 e il 2011 conferma gli andamenti già evidenziati negli ultimi anni: la struttura produttiva veneta prosegue la sua trasformazione verso la terziarizzazione, privilegiando il comparto dei servizi alle imprese e parallelamente riducendo il peso delle attività dell'industria. Il settore di attività prevalente in Veneto, in termini di addetti, è quello dei servizi (escluso il commercio) che

## LA STRUTTURA IMPRENDITORIALE VENETA

(+46,3%) e del comparto della sanità e dell'assistenza sociale (+57,3% per le imprese e +44,5% per gli addetti).

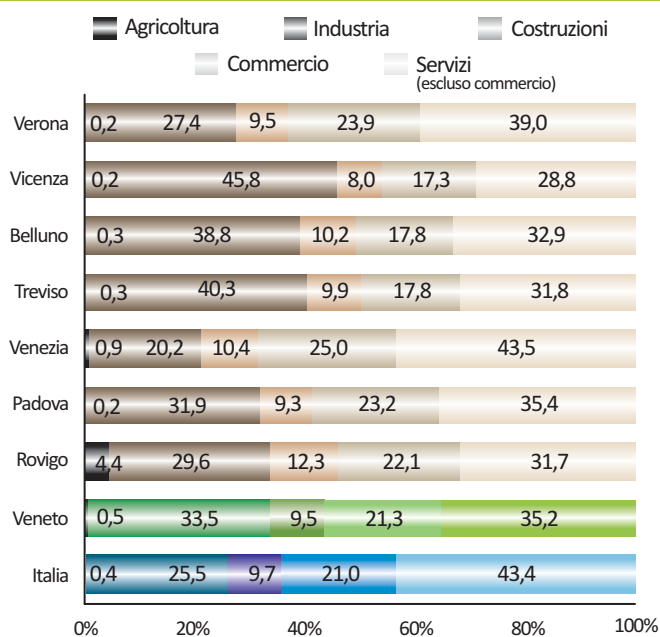
L'impresa manifatturiera, pur occupando ancora quasi un terzo degli addetti veneti e circa il 12% delle imprese regionali, mostra evidenti segnali della crisi: in 10 anni le unità giuridico-economiche scendono del 21% e gli addetti del 17%.

Il comparto del commercio, che occupa il 21,3% degli addetti veneti alle imprese, registra un andamento apparentemente contraddittorio, ma che in realtà è frutto di una tendenza di lungo periodo e che negli ultimi anni ha subito un'accelerazione provocata dalla crisi economica iniziata nel 2008, con i piccoli esercizi che chiudono e lasciano spazio alle grandi catene: in 10 anni le imprese sono diminuite del -2,1%, anche se gli addetti sono cresciuti del +15,8%; ciò ha determinato un incremento della dimensione media per unità, che è passata dai 3,1 addetti per impresa del 2001 ai 3,6 addetti per impresa del 2011.

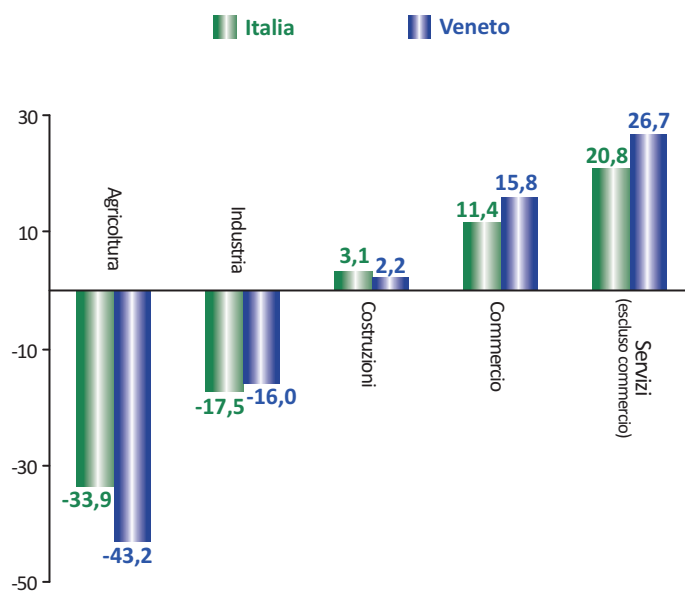
La prevalenza di micro imprese nel sistema produttivo è confermata dalle oltre 378 mila imprese venete con meno di dieci addetti che rappresentano circa il 94% del totale regionale ed occupano, come nel 2001, circa il 44% della forza lavoro. Il 24% degli addetti, pari a quasi 394 mila, lavora nelle piccole imprese (da 10 a 49 addetti), mentre la quota di addetti rilevata nelle imprese di media dimensione (da 50 a 449 addetti) è circa il 19%.

occupa più di un terzo degli addetti regionali impiegati nelle imprese e che supera il 55% se si aggiungono i lavoratori attivi nel commercio. A questo risultato hanno contribuito soprattutto le performance dei comparti della ristorazione e del turismo (+39,3% rispetto al 2001), della libera professione, che vede aumentare sia il numero delle unità (+34,1%) che quello degli addetti (+29,7%), delle attività immobiliari

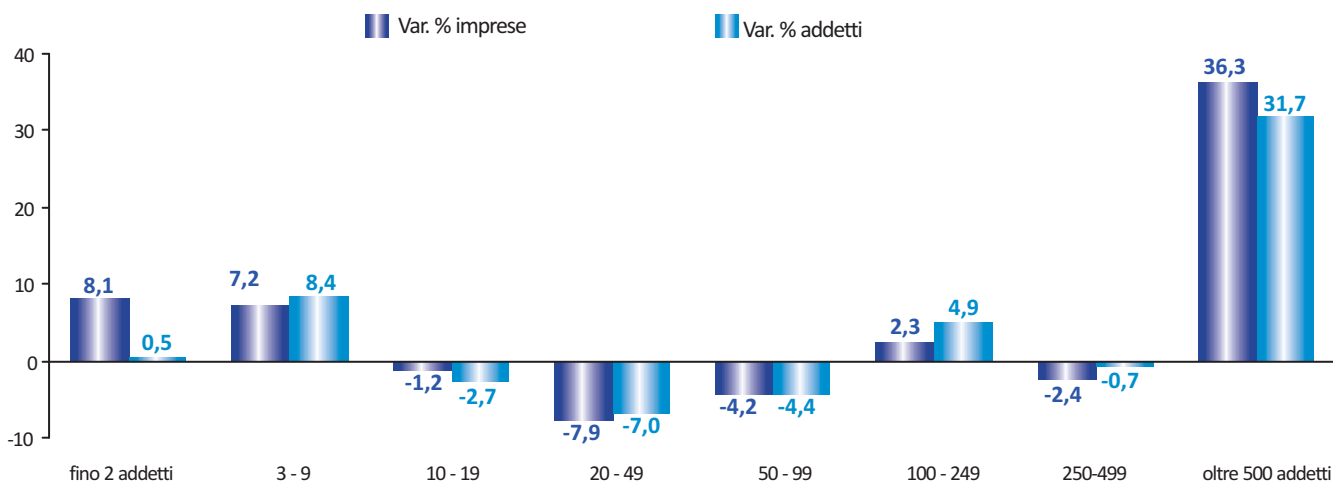
DISTRIBUZIONE % DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE PER CATEGORIA ECONOMICA - ANNO 2011



VARIAZIONE % 2011/01, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA, VENETO E ITALIA.



NUMERO DI IMPRESE E ADDETTI ALLE IMPRESE PER CLASSE DI ADDETTI, VENETO. VARIAZIONI % 2011/01



L'analisi della localizzazione produttiva mette in evidenza il modello metropolitano denso e continuo che coinvolge la fascia centrale del territorio regionale. Quest'area ad urbanizzazione diffusa, considerata il motore del Nord Est e contraddistinta dalla presenza di piccole

## LOCALIZZAZIONE PRODUTTIVA

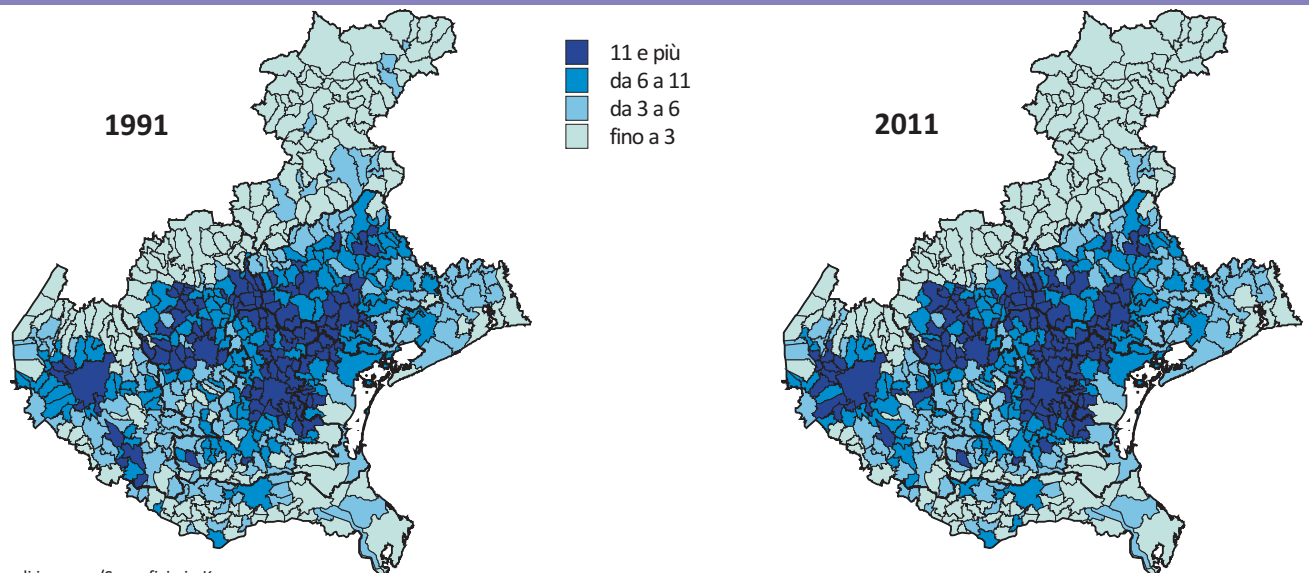
e medie imprese, è costituita e sostenuta dalle città capoluogo, i suoi centri nodali, e dalle grandi reti di infrastrutture materiali ed immateriali. Le mappe sulla densità d'impresa a livello comunale evidenziano una massiccia e crescente presenza di aziende, sia dei servizi che dell'industria, soprattutto a ridosso della dorsale est-ovest della regione e attorno ai capoluoghi di provincia.

Nell'ambito delle imprese dei servizi, il fenomeno si è intensificato a partire dagli anni Novanta ed ha coinvolto gran parte dei comuni della cintura dei capoluoghi provinciali e in particolar modo quelli appartenenti all'area metropolitana che aggrega le aree urbane di Padova, Treviso e Venezia; una delle aree del Paese a maggiore densità di opportunità e di fattori di innovazione.

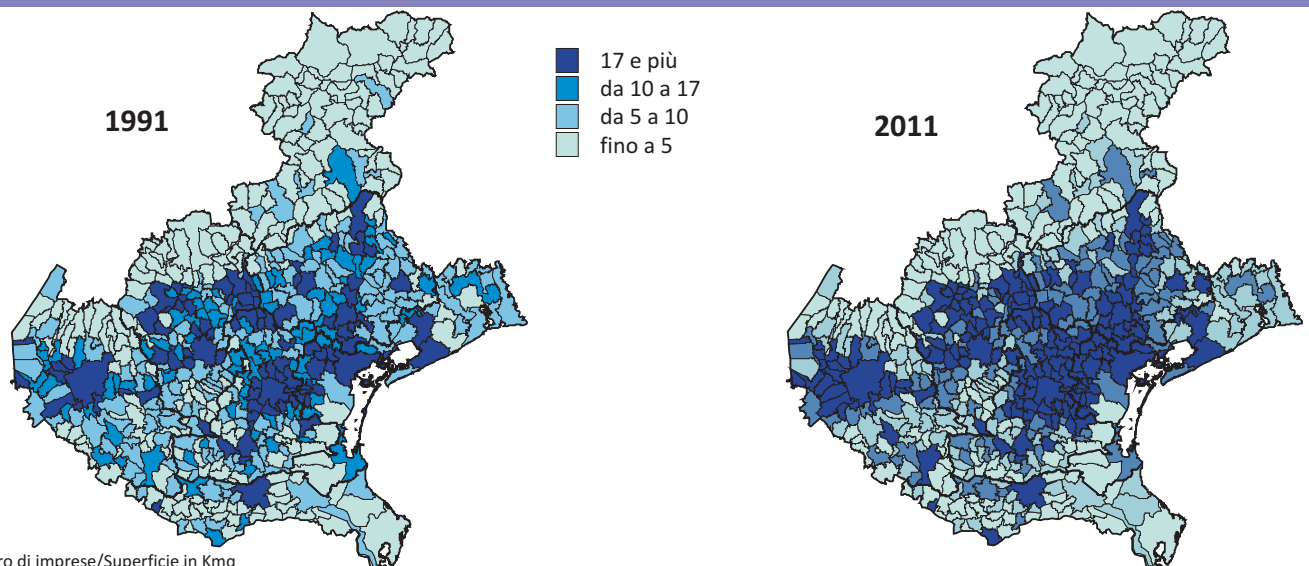
La densità media regionale delle imprese era di 10,6 imprese per kmq nel 1991 e raggiunge quasi le 16 unità per kmq nel 2011.

La presenza d'impresе dell'industria, in crescita fino ai primi anni dello scorso decennio, grazie al consistente contributo del comparto delle costruzioni, ha risentito negli ultimi anni degli effetti del processo di deindustrializzazione, ormai diffuso a tutte le economie avanzate, e della crisi economico-finanziaria iniziata nel 2008. La densità media delle imprese venete dell'industria passa dalle 5,5 imprese per kmq del 1991 alle 5,8 imprese per kmq del 2011, con una punta massima di 6,3 imprese per kmq nel 2001. Nel 2011 sono 266 i comuni veneti che presentano una densità media superiore a quella regionale; tre in meno rispetto al dato registrato nel 1991.

### DENSITÀ DELLE IMPRESE (\*) DELL'INDUSTRIA PER COMUNE.



### DENSITÀ DELLE IMPRESE (\*) DEI SERVIZI PER COMUNE



# STATISTICHE *Flash*

Alla fine del 2011 le istituzioni non profit attive in Italia sono 301.191, con una crescita pari al +28% rispetto al 2001. Esse rappresentano il 6,4 per cento delle unità giuridico-economiche attive in Italia e il 3,4 per cento degli addetti. Quasi la metà dei addetti impiegati nelle istituzioni non profit (46,9 per cento) è concentrata in Lombardia, Lazio ed Emilia Romagna.

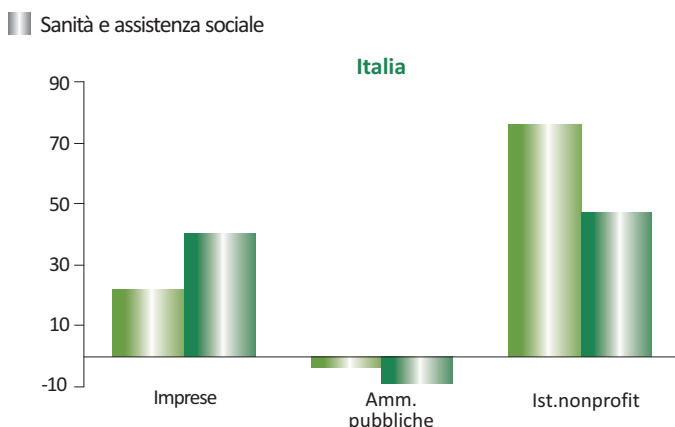
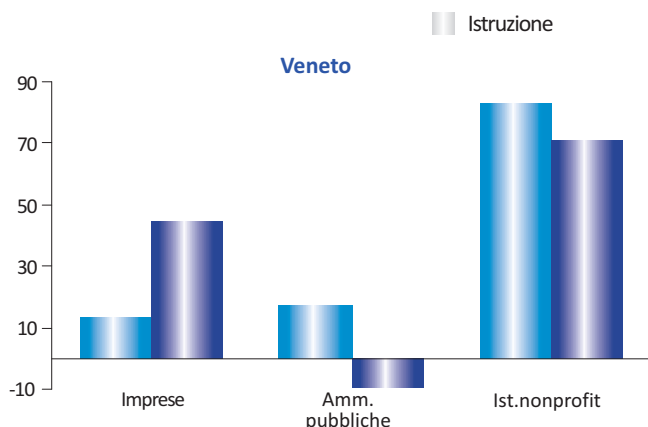
Nel tessuto produttivo veneto cresce l'importanza delle Istituzioni non profit: il settore della cultura e dello sport assorbe il 50 % del totale delle istituzioni non profit venete, seguito dai settori delle relazioni sindacali e di rappresentanza (32%), dell'assistenza socio-sanitaria (10,6%) e dell'istruzione (6%). In termini di personale attivo, il settore del non profit conta sul contributo lavorativo di oltre 64 mila dipendenti, impiegati principalmente nei settori dell'assistenza sociale e sanitaria (52,5%) e dell'istruzione (32,8%).

Nel settore dell'assistenza socio-sanitaria si assiste a una diminuzione dell'occupazione nelle amministrazioni pubbliche (-8,6% a livello nazionale e -9,7% in ambito regionale, pari a quasi 7 mila addetti), che viene più che compensata dall'incremento degli addetti nel non profit (quasi 14 mila addetti in più rispetto al 2001) e nelle imprese (+ 12 mila occupati); a conferma del progressivo ampliamento del comparto e del trasferimento dei servizi assistenziali al mercato privato.

Negli ultimi anni il volontariato ha avuto un ruolo sempre più importante nel favorire l'intenso sviluppo del settore Non Profit. I dati dell'ultimo Censimento confermano la forte crescita del numero dei volontari attivi nel territorio regionale: al 31 dicembre del 2011 i volontari che operano nel Terzo settore veneto superano di poco le 466 mila unità, ben 113 mila volontari in più rispetto al precedente Censimento del 2001.

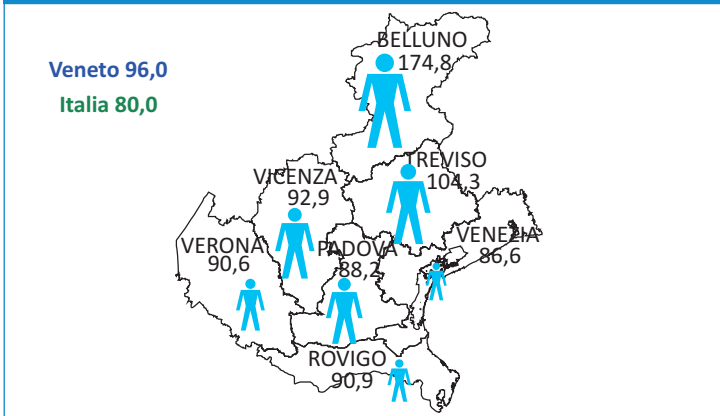
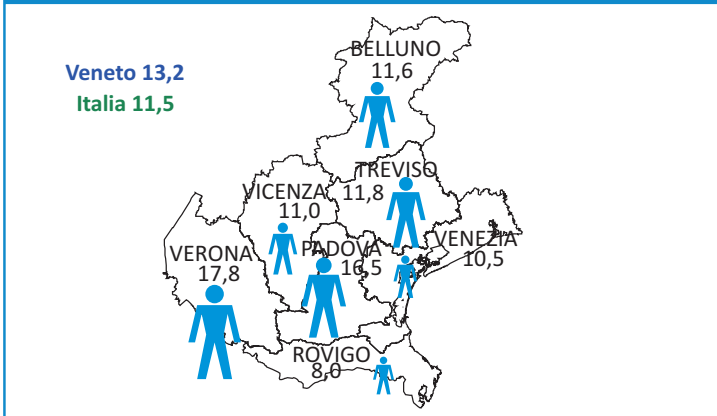
## IL TERZO SETTORE

VARIAZIONE % 2011/01 DEGLI ADDETTI ALLE UNITÀ GIURIDICO-ECONOMICHE NEI SETTORI DELL'ISTRUZIONE E DELLA SANITÀ, VENETO E ITALIA. CENSIMENTI 2011 E 2001



NUMERO DI ADDETTI ALLE ISTITUZIONI NON PROFIT OGNI 1000 ABITANTI PER PROVINCIA. VENETO E ITALIA.

NUMERO DI VOLONTARI ALLE ISTITUZIONI NON PROFIT OGNI 1000 ABITANTI PER PROVINCIA. VENETO E ITALIA.



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat - 9° Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit



**Regione del Veneto**  
 - Vice Presidenza e Assessorato al Territorio, alla Cultura, alla Statistica, agli Affari generali  
 - Segreteria generale della Programmazione  
 - Direzione Sistema statistico regionale  
 Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A  
 30123 Venezia  
**tel.041/2792109 fax 041/2792099**  
**e-mail: statistica@regione.veneto.it**  
**http://www.regione.veneto.it/web/statistica**

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo [www.regione.veneto.it/web/statistica](http://www.regione.veneto.it/web/statistica). Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.  
 Per approfondimenti: Massimiliano Baldessari tel. 041/2793194